



Milano, 12.02.2018

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI MILANO
Via Senato, 10 - 20121 MILANO
Tel. 02 77.42.161 - Fax 02 77.42.16.230
e.mail: as-mi@beniculturali.it

<http://www.archiviodistatomilano.beniculturali.it>
Codice Fiscale 80098950159 – IPA: DGAGBO

Gent.mo Dott.
Daniele GIGLI
Via Neruda, 10
Collegno
10093 Torino

pec: daniele.gigli@pec.it
mail: danielegigli@live.it

Prot. N. 879/16.01.10/2 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

Oggetto: Assegnazione servizio di controllo, identificazione, riordino e numerazione progressiva ordinale dei fascicoli, così come sono elencati sull'inventario e per ogni cartella, del fondo *Gabinetto di Prefettura di Milano, I serie, (1901-1939)*, costituito da un totale di buste 1125. Incarico - (CIG Z562140686).

Gentile Dott. Gigli,

la Commissione giudicatrice nominata con Decreto n. 297/2018, ha valutato le offerte pervenute a seguito della richiesta di offerte inviata (prot. n. 6555/16.01.10/2) a tutti gli operatori economici presenti nell'elenco formato a seguito del bando del 15/09/2016 e pubblicato sul sito dell'Archivio di Stato di Milano.

La Commissione ha valutato che la sua offerta presenta il prezzo più basso.

Pertanto la S.V. è incaricata di svolgere il lavoro in oggetto sul fondo "**Gabinetto di Prefettura I serie (1901-1939)**", così come indicato e descritto in dettaglio nel documento (prot. n. 6555/16.01.10/2), e in particolare facendo riferimento ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3.

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto l'Istituto Le metterà a disposizione un locale dell'Istituto dove svolgerà la propria prestazione e il materiale di cancelleria eventualmente necessario, oltre naturalmente all'accesso nei depositi dove è conservata la documentazione interessata.

La S.V. dovrà mantenere la massima riservatezza circa i dati di cui venga a conoscenza, che non potranno essere divulgati per nessun motivo; nel caso in cui dovesse prendere conoscenza di dati, ritenuti sensibili ai sensi della normativa in vigore, gestiti dallo scrivente Istituto, avrà l'obbligo di trattarli con la massima riservatezza adottando tutte le misure di sicurezza del caso. I risultati del lavoro svolto, fermo restando il diritto al riconoscimento della paternità intellettuale di quanto elaborato, resteranno di esclusiva proprietà dell'Archivio di Stato di Milano, che se ne riserva ogni diritto per quanto attiene la pubblicazione o meno ed eventuali interventi di modifica ed integrazione, con segnalazione in questi ultimi casi degli interventi effettuati.

Si precisa che l'incarico oggetto del presente accordo è connotato da piena autonomia e indipendenza, incentrato sull'apprezzamento dei risultati ed è alieno da ogni forma di subordinazione.

Miss. del 12.02.2018
9

Resta inteso che durante l'esecuzione dei lavori la S.V. è responsabile personalmente, agli effetti civili e penali, di eventuali danni arrecati alle persone e alle cose, sollevandone completamente l'Amministrazione dello Stato e le persone preposte alla direzione dei lavori.

L'incarico dovrà concludersi **entro 10 (dieci) mesi** dalla sottoscrizione del presente documento.

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico, l'importo corrisposto sarà di **euro 11.160,00 (undicimilacentosessanta)** (al lordo dell'I.V.A., di eventuali ritenute previdenziali e di ogni altro eventuale onere da intendersi a suo carico).

Ai fini della liquidazione del compenso, si precisa che la fattura dovrà essere emessa elettronicamente tramite la Piattaforma di interscambio (SICOGE) e a tal fine si comunica il Codice IPA di questo Istituto Archivistico che è: DGAGBO e contenere **obbligatoriamente l'indicazione del CIG.**

Alla consegna del lavoro eseguito, verrà effettuata la verifica ed il collaudo del medesimo.

La fattura dovrà essere emessa in seguito alla comunicazione di esito positivo della verifica e trasmessa all'Istituto per consentire il pagamento.

Si precisa, inoltre, che nella suddetta fattura va indicata la scissione dei pagamenti (split payment) così come stabilito dall'art. 1, comma 629 della Legge di Stabilità 2015 che obbliga le P.P.AA. al versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A) direttamente all'Erario.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Benedetto Luigi COMPAGNONI

per accettazione
Dott. Daniele Gigli

gl/mp